



## ISTANT QUESTION

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Raffaele Sgotto

ALL' ASSESSORE RAPPORTI CON A S M  
Avv. Cristina Niutta

L'articolo pubblicato dal quotidiano La Provincia Pavese del 30 c.m. inerente la vendita all'asta dello stabile della vecchia sede dell'ASM di corso Carlo Alberto, evidenzia dalle dichiarazioni del Presidente di ASM affermazioni che risultano in contrasto con la risposta pervenutami lo stesso giorno dall'assessore Niutta inerente la mia interpellanza presentata il 5 ottobre c.a..  
Chiedo pertanto delucidazioni e ulteriori dettagli per quanto sopra esposto nella seduta del 2 dicembre c.a.  
Cordiali saluti.

Pavia, 1 dicembre 2010

Consigliere Comunale  
Sergio Maggi

Tutto ciò premesso Il CONSIGLIO COMUNALE di PAVIA

approva il seguente Ordine del Giorno:

Si prosegue con l'affidamento diretto di servizi Comunali alla Cooperativa Sociale Unione per il Lavoro

9  
PG 27463/2010  
29/12/2010  
2a I.Q.)

E' intenzione del Consiglio Comunale tutto Condannare gli atti di vandalismo di stampo neofascista avvenuti nel Comune di Pavia durante le ultime settimane?

Il sottoscritto chiede di discutere urgentemente e votare l'ordine del giorno allegato e che argomenta:

Il Consigliere Comunale di PAVIA dell'ITALIA DEI VALORI

Vincenzo VIGNA

propone il seguente ORDINE DEL GIORNO urgente avente per oggetto:

Condanna gli atti di vandalismo di stampo neofascista avvenuti nel Comune di Pavia durante le ultime settimane. Ribadisce i valori fondanti della nostra democrazia quali quelli derivanti dalla lotta partigiana antifascista.

Premesso che:

tra il 24 e il 25 novembre sono state danneggiate con atti vandalici le sedie del Pd - in via Foscolo e di PdCi, Insieme per Pavia e Sel in via Ferrini.

l'1 dicembre si e' ripetuto un attacco notturno contro la sede PdCi, Insieme per Pavia e Sel di via Ferrini

l'8 dicembre e' stata distrutta la lapide del partigiano Giovanni Cazzamali

il 16 dicembre è stata distrutta la lapide che ricorda la fucilazione dei partigiani Angelo Amati e Pietro Fondrini

A questi fatti, verso sedi politiche, si aggiungono atti intimidatori violenti contro persone impegnate politicamente a Pavia, sempre mosse da sentimenti antifascisti

in accoglimento alla Disposizione Transitoria e finale XII comma primo della Costituzione Italiana la legge 645 del 20 giugno 1952 (nota come legge Scelba) definisce apologeta del fascismo chiunque "esalta ... fatti o metodi del fascismo, oppure sue finalita' antidemocratiche"

Tutto ciò premesso

invita il Consiglio Comunale di Pavia

ad approvare il seguente ordine del giorno

Il Consiglio Comunale di Pavia prende pubblicamente le distanze dai fatti indicati e dai comportamenti suddetti condannandoli sia nel merito sia nel metodo.

Condanna gli atti di vandalismo di stampo neofascista avvenuti nel Comune di Pavia durante le ultime settimane. Ribadisce i valori fondanti della nostra democrazia quali quelli derivanti dalla lotta partigiana antifascista.

Il Consigliere Comunale di PAVIA  
dell'ITALIA DEI VALORI

Dott. Vincenzo VIGNA Pavia, li 19-12-10

Fabio Perotti

Da: "Vincenzo VIGNA" <vincenzovigna@libero.it>  
 A: <bracchini@comune.pv.it>, <consiglio@comune.pv.it>  
 Cc: "Codena Stefania" <scodena@comune.pv.it>  
 Data invio: domenica 19 dicembre 2010 19:45  
 Allega: ANFFAS art PP 14 dic 2010.jpg  
 Oggetto: Terza I.Q.  
 Gent.ma Sig.ra BARBARA

UFFICIO CONSIGLIO COMUNALE.  
 Le allego una terza I.Q. urgente per domani.

Grazie cordiali saluti

Vincenzo Vigna

PG 2747/2010  
 20/12/2010

3a I.Q.:

**Al Sindaco e/o all'Assessore competente**

**Il sottoscritto Consigliere Comunale Vincenzo Vigna desidera avere chiarimenti al riguardo di quanto pubblicato sul quotidiano locale in data 14-12-2010 firmato dall'ANFFAS (allegato).**

**In particolare se concorda che la mancata applicazione della legge 328/2000 sia da identificarsi prevalentemente nella Provincia, in quanto**

**la stessa è delegata dalla Regione all'organizzazione.**

**Questa legge ha riconosciuto una centralità al ruolo dei Comuni che, per questo motivo, sono gli interlocutori privilegiati, con i quali bisogna tracciare politiche di intervento.**

**Ricordando che la legge 328 intende superare ulteriormente il concetto assistenzialistico dell'intervento sociale, nel senso che considera il Cittadino non come passivo fruitore, ma come soggetto attivo e in quanto tale portatore di diritti, a cui devono essere destinati interventi mirati alla rimozione di situazioni di disagio psico-sociale e di marginalità.**

**Cosa ha fatto al riguardo il Comune o cosa ha intenzione di fare?**

**Ad esempio come il Comune garantisce il diritto dei cittadini a partecipare al controllo di qualità dei servizi?**

**Se il Comune ha idea di come l'ASL destina i fondi regionali nel territorio e se fa stessa esercita il dovuto controllo.**

**In forza del proprio ruolo, se il Comune di Pavia vuole farsi portatore verso ASL e Provincia per promuovere e pretendere a tutti i livelli l'applicazione della legge 328/2000.**

PROT. GEN. 27682/10  
20 DIC 2010

Pagina 1 di 1

**Identità principale**

Da: "Guido Giuliani" <g.giuliani@gmail.com>  
A: <consiglio@comune.pv.it>  
Data invio: lunedì 20 dicembre 2010 8 20  
Allega: ConsCom\_INSTANT\_2010\_12\_Giuliani\_Scritte razziste.pdf  
Oggetto: INSTANT QUESTION – Interpellanza con carattere di urgenza



Buongiorno,  
per la discussione nel Consiglio Comunale odierno, si invia la seguente:

**INSTANT QUESTION** – Interpellanza con carattere di urgenza presentata dal consigliere Giuliani in merito a:

**SCRITTE RAZZISTE SUI MURI DI PAVIA OVEST**

Cordiali saluti

Guido Giuliani

Pavia, 19 Dicembre 2010

**INSTANT QUESTION** – Interpellanza con carattere di urgenza  
presentata dal consigliere Giuliani in merito a:

**SCRITTE RAZZISTE SUI MURI DI PAVIA OVEST**

*Al Sindaco del Comune di Pavia*

VISTA

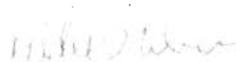
- La presenza – da svariati mesi – di scritte a sfondo razzista e discriminatorio nei confronti di abitanti di origine straniera, sui muri degli edifici nelle Vie Piave e Zanachi (si veda documentazione fotografica allegata), nonché di offese a un Deputato della Repubblica.

RILEVATO CHE:

- La presenza di tali scritte è oltraggiosa per tutti gli abitanti della città, e contribuisce ad alimentare un clima di intolleranza, particolarmente preoccupante alla luce dei recenti oltraggi a simboli cittadini della memoria collettiva del nostro Paese
- Tali scritte si trovano in prossimità della Scuola Elementare "G. Canna", e sono quindi chiaramente visibili a tutti i giovanissimi alunni della Scuola
- Questa Amministrazione ha posto la lotta al degrado in città tra le proprie priorità
- Tali scritte sono apparse sui muri delle case di proprietà di ALER Pavia (Azienda Lombarda Edilizia Residenziale), che oltre a garantire i servizi abitativi dovrebbe curarsi anche delle condizioni ambientali nelle vicinanze degli immobili gestiti

SI CHIEDE:

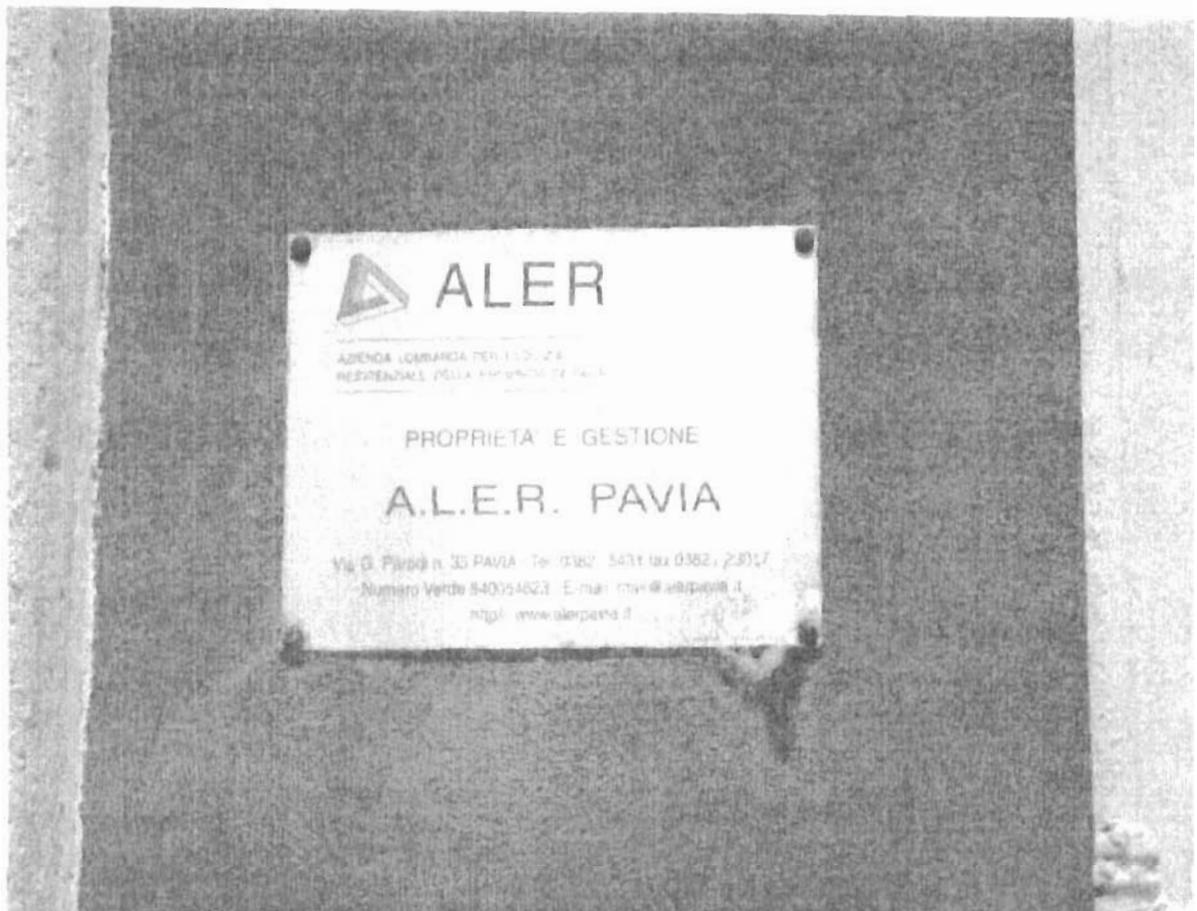
- Di provvedere immediatamente a cancellare le scritte suddette
- Di relazionare riguardo alle disposizioni che questa Amministrazione ha impartito agli addetti di Polizia Municipale riguardo alla segnalazione di manifestazioni di razzismo ed intolleranza, ed alla eventuale procedura di rimozione immediata delle tracce di tali manifestazioni
- Nel caso in cui non esista alcuna direttiva permanente riguardo alla rimozione di scritte razziste e discriminatorie, di provvedere immediatamente a emanare una direttiva in tal senso, al fine di evitare in futuro il persistere di occasioni di oltraggio in luoghi pubblici



Guido Giuliani









**Identità principale**

---

Da: "Barbara Raschini" <braschini@comune.pv.it>  
A: "ANNA ROSA PANIGATI" <consiglio@comune.pv.it>  
Data invio: mercoledì 12 gennaio 2011 10.38  
Oggetto: IQ

----- Original Message -----

From: Ruffinazzi (Centro Assicurativo Pavese)  
To: 'Barbara Raschini'  
Sent: Wednesday, January 12, 2011 10:13 AM  
Subject: R: COMUNICAZIONE

*Istant question per il consiglio del 17\01\2011*

oggetto Notizie riportate dalla stampa sul progetto " EX AREA NECA"

Appreso dalla stampa della preoccupazione manifestata dal presidente della fondazione banca del Monte Aldo Poli rispetto al progetto sull'area Ex Neca, vorrei avere qualche delucidazione sui problemi che sta incontrando il piano attuativo e su come il comune sta operando in merito.

Cordiali saluti  
Giuliano Ruffinazzi

PG 843/2011

14/01/2011



COMUNE DI PAVIA  
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Istant Question urgente (ai sensi dell'art.18 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale) in merito a Trasporto Pubblico Locale

Pavia, li 12/01/2011

Alla cortese attenzione di:  
-PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE  
Dott. Raffaele Sgotto  
-SINDACO  
Dott. Cattaneo Alessandro  
-ASSESSORE  
Dott. Antonio Bobbio Pallavicini

I sottoscrittori di codesta instant question:

- A seguito di quanto pubblicato da "La Provincia Pavese" in data 11 Gennaio 2011 (in allegato articolo relativo ai "tagli" al trasporto pubblico locale)
- E nello specifico:
  - 1) a seguito di quanto riportato nell'articolo relativo a «Riusciremo a far fronte alla situazione riorganizzando i servizi - conclude Bobbio Pallavicini -. Non taglieremo le corse ma oggi ci sono linee sulle quali viaggiano sia i mezzi della Line che quelli dell'ex Sita; ora che le due società si sono in qualche modo fuse, sarà possibile evitare doppioni».
  - 2) Nonché a seguito di alcune segnalazioni ricevute da residenti in Cà della Terra relative alla preoccupazione in merito alla possibile cancellazione delle fermate della linea n.10 in virtù di quanto dichiarato dall'Assessore alla partita

Siamo a chiedere alla S.V. di riferire in Consiglio Comunale circa:

- Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale e di Line in riferimento al mantenimento o meno del passaggio della linea n.10 in Cà della Terra
- Le intenzioni dell'Amministrazione Comunale e di Line in riferimento al mantenimento o meno del numero di corse relative al passaggio della linea n.10 in Cà della Terra.

I Consiglieri Comunali Fabio Castagna, Davide Ottini e Davide Lazzari

PER I CONSIGLIERI

(FABIO CASTAGNA)

del 11/01/2011, pag. 14

## La Regione taglia 500mila euro Pavia tira la cinghia per evitare stangate

PAVIA. Prendere l'autobus in città, proporzionalmente, costa più che viaggiare lungo le strade provinciali: la corsa semplice sulle linee extraurbane, infatti, costa un euro e 5 centesimi, la corsa semplice sulle linee urbane è stata aumentata lo scorso settembre ad un euro e 10. «Nel 2011, però, non ci saranno nuovi aumenti - spiega l'assessore alla mobilità Anto-

nio Bobbio Pallavicini

(nella foto con il sindaco Cataneo il presidente Line Luca Frascini) -.

La Regione ha tagliato fondi per mezzo milione e ci siamo trova-

ti in enorme difficoltà. Preparando il bilancio, però, siamo riusciti a destinare ai trasporti pubblici 300mila euro in più rispetto all'anno scorso e, quindi, ad evitare gli aumenti». Il Comune aggiunge 300mila euro al capitolo trasporti, ma la Regione ne toglie 500mila: mancano pur sempre 200mila euro. «Riusciremo a far fronte alla situazione riorganizzando i servizi - conclude Bobbio Pallavicini -. Non taglieremo le corse ma oggi ci sono linee sulle quali viaggiano sia i mezzi della Line che quelli dell'ex Sila: ora che le due società si sono in qualche modo fuse, sarà possibile evitare doppioni». (s. ro.)